



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la legge 30 dicembre 2018 n. 145 e, in particolare, l'articolo 1, comma 101, il quale prevede che "per l'adempimento degli obblighi del contratto di servizio, ivi inclusi quelli per lo sviluppo della programmazione digitale, alla RAI – Radiotelevisione Italiana Spa è riconosciuto un contributo di 40 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020";

VISTO il Decreto Legislativo 33/2013 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2018 n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ed in particolare l'art. 1 comma 101 il quale prevede che "per l'adempimento degli obblighi del contratto di servizio, ivi inclusi quelli per lo sviluppo della programmazione digitale, alla RAI – Radiotelevisione Italiana Spa è riconosciuto un contributo di 40 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020";

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 23 novembre 2020, ammesso alla registrazione il 9 dicembre 2020, n. 996, con il quale sono stati individuati i servizi idonei ad adempiere gli specifici obblighi di servizio pubblico, ivi inclusi quelli per lo sviluppo della programmazione digitale, a fronte dei quali procedere all'erogazione del contributo di cui al citato articolo 1, comma 101 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

RAVVISATA la necessità di modificare l'art. 2 del predetto D.M. 23 novembre 2021, al fine di adeguare la previsione normativa a quanto previsto dal nuovo Statuto sociale della Rai, che recepisce per intero il nuovo assetto di governance ed in particolare dall'art. 31 - Collegio Sindacale e controllo legale dei conti.

### DECRETA

#### Art 1

L'articolo 2, del Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, è sostituito come segue:

#### *Articolo 2 (Processi attuativi e standard qualitativi)*

*1. L'utilizzo dello stanziamento di cui all'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 soggiace alle stesse procedure e adempimenti contabili stabiliti dall'articolo 47, commi 1 e 2, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177.*

*2. In attuazione di quanto stabilito dal presente decreto, RAI, di concerto con il Ministero dello sviluppo economico – Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali, predispone, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto, un progetto operativo (di seguito, il "Progetto Operativo"), da approvarsi con decreto del Direttore Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali. Il Progetto*



*Operativo contiene la descrizione dettagliata delle attività di cui all'articolo 1 e la valorizzazione economica delle stesse, con i tempi di realizzazione, anche intermedi, e le modalità di esecuzione in ragione della particolare qualità e natura delle attività affidate.*

*3. Entro i termini indicati nel Progetto Operativo e, in ogni caso, con cadenza almeno trimestrale, RAI, previo parere del Collegio Sindacale sulla coerenza dei dati risultanti dalla Relazione con il bilancio aziendale, trasmette alla Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali una relazione consuntiva riportante informazioni dettagliate circa lo stato di attuazione delle attività affidate. “*

Il presente decreto sarà trasmesso per la registrazione alla Corte dei Conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

IL MINISTRO